

## **Risoluzione prevista al punto dell'ordine del giorno "Destinazione degli utili di impresa"**

L'Assemblea Generale degli Azionisti chiede al Consiglio di Amministrazione di non pagare dividendi per questo esercizio finanziario.

Gli utili d'impresa dovranno invece essere trasferiti in uno speciale "fondo per il salario dignitoso" finalizzato a finanziare l'impegno della società ad aumentare i salari dei lavoratori nella filiera di H&M. Il fondo dovrà essere disponibile fino a quando i salari pagati dai fornitori non raggiungeranno almeno il livello di sussistenza e saranno pertanto conformi ai diritti umani.

### **Giustificazione:**

Il gruppo H&M non ha ancora soddisfatto il requisito di fornire ai lavoratori nella sua intera catena di fornitura almeno un salario di sussistenza. Soddisfare questo requisito è un dovere essenziale dei diritti umani come sancito, ad esempio, dai Principi Guida su Imprese e Diritti Umani delle Nazioni Unite

I dati sui salari di H&M come quelli forniti da terze parti mostrano che le misure intraprese finora non hanno ancora assicurato un salario di sussistenza ai lavoratori della catena di fornitura. In paesi di produzione importanti come l'India, la Turchia e il Bangladesh i salari dovrebbero aumentare in modo significativo per garantire ai lavoratori presso i fornitori di H & M e alle loro famiglie una vita dignitosa. In Bangladesh i lavoratori dei fornitori di H&M chiedono che i salari che ricevono siano almeno raddoppiati, in modo da permettersi abitazioni decenti, cibo e assistenza sanitaria per sé stessi e per i loro figli.

Non rispettare gli obblighi sui diritti umani rappresenta un alto rischio per il futuro dell'azienda. Gli scioperi sui salari bassi in Bangladesh del gennaio 2019 mostrano come i salari di povertà portino al blocco della produzione. Anche i consumatori sono sempre più cauti sulla reputazione dei marchi in fatto di sostenibilità. Un chiaro segno in questa direzione è portato dalle oltre 140.000 persone che hanno firmato una petizione della Campagna Abiti Puliti che chiede a H&M di mantenere l'impegno a garantire salari di sussistenza ai lavoratori del settore tessile.

Come investitori responsabili, è nostra ferma convinzione che i rendimenti finanziari non debbano mai essere basati sullo sfruttamento del lavoro. Pagare salari da fame a coloro che creano il valore aggiunto dei prodotti venduti da H&M è inaccettabile. Gli utili della società quindi non dovrebbero essere erogati come dividendi, ma essere utilizzati per costruire un "fondo per il salario dignitoso". Il fondo serve a:

- aumentare le retribuzioni dei lavoratori nella catena di fornitura di H&M che percepiscono salari di povertà;
- pagare prezzi più alti ai fornitori e allo stesso tempo fissare il costo della manodopera a livello di salari vivibili;
- mettere in atto meccanismi di monitoraggio che garantiscano che i fornitori trasferiscano i prezzi maggiorati ai salari dei lavoratori;
- finanziare il contributo per salari dignitosi per iniziative congiunte con le organizzazioni sindacali volte a colmare il divario salariale;
- riorganizzare la catena di fornitura di H&M ponendo al centro il tema dei salari dignitosi.

Il fondo sarà mantenuto fino a quando i salari a tutti i livelli della catena di fornitura non saranno almeno al livello del salario dignitoso e gli utili di H&M non poggeranno più su salari da fame.